

Ricompare il cippo sparito Ora ha la dedica a Nibali

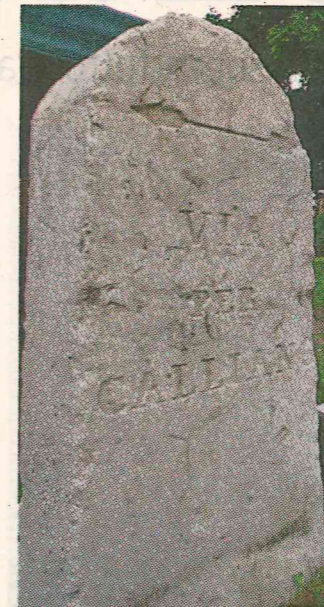
La pietra con la scritta "Via per Calliano" risalente al XIX secolo, sparita durante i lavori della ciclabile, ricompare al "Museo del paracarro" di Canezza di Pergine

di Michele Stinghen

► CALLIANO

Due anni fa, quando venne aperto il ponte ciclabile sull'Adige, tra Nomi e Calliano, ci fu chi si accorse che mancava qualcosa. Era un cippo risalente al diciannovesimo secolo, con la scritta "via per Calliano". I più non lo hanno mai notato, ma i callianotti lo conoscevano bene, dal momento che si trovava lungo una delle loro passeggiate preferite. Sparì misteriosamente, rimosso durante i lavori per la nuova ciclabile, e non se ne seppe più nulla.

Cludio Raffaelli di Calliano ha risolto il giallo: si trova al "museo del paracarro" di Canezza di Pergine, ed è dedicato, non si sa perché, al ciclista Vincenzo Nibali. L'ultimo passaggio suona del tutto assurdo ma è proprio così. Nel senso che sì, esiste un "museo del paracarro" e si trova a Canezza di Pergine, sulla strada per la val dei Mocheni. Lo ha ideato Dario Pegoretti, ex tecnico della Provincia ora in pensione. E così il cippo di



S.P. 59 Calliano - Nomi
Calliano 1870

Calcare
"Ammonitico Rosso"

VINCENZO NIBALI

A sinistra il cippo in pietra con l'iscrizione "Via per Calliano" sparito durante i lavori per la ciclabile tra Nomi e Calliano e ricomparso al "Museo del paracarro" di Canezza Dario Pegoretti, ideatore del museo, lo ha dedicato (foto in alto) al neo vincitore del Tour de France Vincenzo Nibali

Calliano si trova lì, in esposizione, assieme ad un centinaio di altri cippi e colonnine stradali. Il curatore del museo ha pensato di dedicarlo a Vincenzo Nibali, dato che le colonnine in mostra provengono spesso da strade del grande ciclismo ed ognuna porta

il nome di un campione. Un onore, per certi versi, per Calliano e Nomi, dato che Nibali ha vinto alle grande il Tour de France, ma in Vallagarina non l'hanno presa tanto bene. Fu proprio lo stesso Cludio Raffaelli, appassionato del territorio, a notare per

primo l'assenza del cippo. Si interessò l'assessore comunale Cristian Marchelli, che chiese ragguagli al cantiere, ma nessuno seppe dargli una risposta. Perso, svanito nel nulla.

Ora Raffaelli, quasi per caso, se lo è ritrovato nell'originale museo, con tanto di presentazione. Il cippo con la scritta "via per Calliano" proviene dalla provinciale 59, è in calcare rosso ammonitico ed è dedicato al ciclista siciliano. L'ultimo passaggio rimane oscuro: non è dato sapere quale impresa ciclistica abbia compiuto Nibali in Vallagarina. Raffaelli non esita a definire il fatto "lo scippo del cippo", e si chiede, su Facebook, chi abbia autorizzato la sua rimozione e trasferimento cotto al museo di Pergine. I callianotti sono d'accordo: deve tornare al suo posto, sull'Adige, lungo la ciclabile. L'unica consolazione è sapere che il cippo è ancora integro: i più pensavano che il pezzo, risalente al 1870, fosse andato in frantumi e perso per sempre.